



Due contro due tra astuzie e giochi di sponda

Jorkyball il calcio in scatola



di maurilio rigo



Qui sopra e in alto una partita di jorkyball che si gioca in una "scatola" trasparente con due porte

Eravamo quattro amici al bar. Potrebbe essere nato così, come cantava Gino Paoli in una sua canzone, il Jorkyball, lontano parente del calcio che si gioca due contro due. In realtà le origini di questa divertente disciplina portano in Francia, a Lione per l'esattezza, dove un benzinaiolo con poca voglia di fare ordine nel suo magazzino iniziò a prendere a calci un pallone all'interno del box. Da noi il Jorky sbarca così i mondiali di calcio del '90. A Roma al Foro Italico, all'interno del Villaggio Olimpica-



lina, viene montata questa strana scatola trasparente con due porte. E da parte l'espansione di questo sport, assolutamente amatoriale, che ora sta decollando. Poche semplici regole e via, azione, divertimento, velocità, si segue a raffica a Jorkyball, nel rispetto della regola base della disciplina: il "Fair Play". Il Jorkyball è uno sport duro e dalla forte componente agonistica ma che si gioca tra gentiluomini. Cinquanta metri quadrati di sudore, grinta, astuzia ed emozioni conosciute ed apprezzate in Spagna, Inghilterra e Francia. Quattro giocatori e la sponda, l'amatata-odiata sponda, che permette angolazioni micidiali e giochi di prestigio, da veri artisti del goal. Ed è anche tornare un po' indietro nel tempo, il jorkyball è uno sport che milioni di ragazzi hanno sempre giocato, tutti i giorni, in tutto il mondo: una strada o un cortile, quattro sassi a delimitare una stretta porta, una palla rimediata e via, il gioco era fatto. Questa disciplina contiene molteplici caratteristiche, scemi brevi, riflessi da affinare e, soprattutto, fitness. Se del calcio ricalca movimento, finalità e strategie, del fitness incarna la ricerca di movimenti tonificanti, rapidi, fulminei e prende dal biliardo l'astuzia e l'abilità nel gioco di sponda, vera grande specialità del Jorkyball. Le regole base della disciplina non consentono di toccare la palla con le mani, il goal è valido anche di sponda, la palla non deve mai essere ferma e righe e colori del manto erboso designano i limiti per difensori e attaccanti. Ogni partita è composta da tre set che si concludono in favore della squadra che per prima segna sette reti. Roma è considerata la roccaforte del nazionale del Jorky anche se nelle ultime competizioni ufficiali, Campionato Italiano e Coppa Italia, le compagini di Conegliano Veneto e Terni hanno prevalso con gli Umbri che nel 2000 hanno addirittura fatto il "Double" conquistando Campionato e Coppa. Per informazioni: Associazione Sportiva Jorkyball Italia, 06-89640171, www.jorkyball.org.

L'ORA DELLE SUPERBIKE

Tutto è pronto per una nuova avventura su due ruote. Domenica prossima dal circuito spagnolo di Valencia partirà il via la stagione 2001 del Campionato mondiale Superbike. Tre il numero che si concluderà entro il 30 settembre sulla pista di Imola. Il Superbike è il vanto regno dei dilettanti e raccoglie grande successo tra i pubblico per la facilità di identificarsi nei piloti in pista. Per i nostri colori una sfida nella sfida: la "rossa" Ducati di Borgo Panigale contro le "nera" Aprilia di Noale.



SLOPESTYLE SULLA NEVE

Arriva dall'America lo SlopeStyle, la nuova disciplina dello snowboard sbarcata in Italia con lo Switch SlopeStyle 2001, il primo campionato italiano, organizzato dal Side Sport Diffusor in collaborazione con la Federazione Snowboard Italia. Salvo a dinamica l'aggiustamento è a Cirino (MC). Nel corso delle gare, che si svolgono all'interno di snowpark attrezzati, i riders si esibiscono in salti e arabesque, sfruttando la struttura del park con la scelta della linea o della loro sequenza. Informazioni al numero 0347-9001026, nur.

per segnalazioni su eventi e curiosità. Mail: info@repubblica.it o Repubblica, piazza Indipendenza, 118 00187 Roma. Se mai: www.repubblica.it, indicando per oggetto sport